

**DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL COMITATO ESECUTIVO NELLA
RIUNIONE DEL 13 GIUGNO 2013**

**- APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL 18 APRILE E
DEL 9 MAGGIO 2013 -**

IL COMITATO ESECUTIVO. “**Approva**, senza osservazioni, il verbale della riunione del 18 aprile 2013 (Astenuto Posteraro in quanto non presente alla citata riunione)”; **approva**, altresì, il verbale della riunione del 9 maggio 2013 con la rettifica richiesta dal Presidente Franzoni da riportare alla pagina 6 del verbale medesimo.

- PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI -

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta le seguenti deliberazioni:

1) “Preso atto che la Società Ventura Spa, partecipata dall’ACI nella misura del 90% del capitale sociale, beneficia attualmente, giusta deliberazione adottata nella riunione del 5 luglio 2012, della fideiussione n.418.891/E del 17 luglio 2012 prestata dall’Ente e rilasciata, fino alla concorrenza di €412.000, dalla Banca Nazionale del Lavoro nell’interesse della Società stessa a favore di Trenitalia Spa a garanzia degli obblighi derivanti dal servizio di biglietteria ferroviaria; vista al riguardo la nota della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 17 maggio 2013 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare, che, in considerazione dell’incremento dei volumi di vendita dei biglietti ferroviari registrato nell’anno 2012 dalla Società Ventura, quest’ultima ha richiesto all’Ente di integrare la polizza fideiussoria in essere, onde elevarla dal citato importo di €412.000 al nuovo importo di €450.000, in linea con analoga richiesta formulata alla stessa Ventura da Trenitalia Spa; tenuto conto che il Consiglio Generale, con deliberazione adottata nella riunione del 19 luglio 2011, ha, tra l’altro, previsto che l’eventuale rilascio di garanzie passive a favore degli Automobile Club e delle Società partecipate dall’ACI abbia luogo previa autorizzazione da parte degli Organi dell’Ente nei limiti delle rispettive competenze; ritenuto, l’interesse

dell'Ente a procedere nel senso richiesto, onde consentire, senza soluzione di continuità, la regolare prosecuzione del servizio di biglietteria ferroviaria da parte della Società Ventura; **autorizza** l'integrazione, fino alla concorrenza dell'importo di €450.000, della polizza fideiussoria n.418.891/E del 17 luglio 2012, già rilasciata per €412.000 dalla Banca Nazionale del Lavoro a favore di Trenitalia Spa nell'interesse della Società Ventura Spa; **conferisce mandato** al Presidente per la sottoscrizione del relativo atto, da trasmettere alla BNL ai fini del perfezionamento della garanzia in parola, in conformità allo schema che viene allegato al presente verbale sotto la lettera A) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione.". (Astenuto: Franzoni in quanto componente del CDA della Società Ventura Spa).

2) "Vista la deliberazione adottata nella riunione del 27 febbraio 2013, con la quale, stante la necessità di onorare gli impegni assunti dall'ACI con l'ISTAT in materia di rilevazione statistica degli incidenti stradali, è stato autorizzato l'affidamento alla Società ACI Consult dell'incarico di collaborazione tecnica per la realizzazione del servizio di rilevazione ed analisi statistica degli incidenti stradali relativo al periodo 1° gennaio - 30 giugno 2013, per un importo complessivo massimo di €200.000, oltre IVA; preso atto al riguardo che l'affidamento in questione è stato autorizzato tenendo conto delle indicazioni fornite dal Collegio dei Revisori dei Conti in ordine all'opportunità di ricondurre ad un arco temporale di durata semestrale la prosecuzione della collaborazione in essere tra le parti nelle more della definizione della natura in house della stessa Società ACI Consult o dell'affidamento dei servizi in questione mediante pubblica gara; vista in proposito la nota della Direzione Centrale Studi e Ricerche del 24 maggio 2013 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare, che la Società ACI Consult ha avviato le procedure per la costituzione di una Società in house, che possa supportare l'Ente nello svolgimento di attività specialistiche in materia di mobilità e sicurezza stradale con riferimento a tutti i possibili aspetti e profili, ivi compresi quelli statistici; ravvisata, peraltro, la necessità, nell'attesa che sia completato l'iter di costituzione della predetta Società in house, di continuare ad assicurare la

prestazione dei servizi in argomento senza soluzione di continuità; vista la proposta a tal fine formulata dalla citata Direzione Centrale Studi e Ricerche, concernente la proroga fino al 30 settembre 2013 dell'affidamento alla Società ACI Consult dell'incarico in parola, con contestuale riconoscimento alla Società medesima dell'importo massimo di €100.000, oltre IVA, a titolo di rimborso dei costi sostenuti per lo svolgimento dei servizi in questione; considerato che l'attività di rilevazione statistica degli incidenti stradali si inquadra nell'ambito della pluriennale collaborazione in essere con l'ISTAT in un settore di rilievo strategico ai fini del conseguimento della *mission* istituzionale dell'ACI; ritenuto, conseguentemente, di autorizzare la proroga del rapporto collaborativo tra l'Ente e la Società ACI Consult fino al 30 settembre 2013 per un importo massimo, a titolo di rimborso, non superiore a €100.000, oltre IVA, onde assicurare senza soluzione di continuità l'espletamento dell'attività di rilevazione statistica dell'incidentalità stradale in linea con le previsioni e con gli impegni derivanti dal vigente Protocollo d'Intesa tra l'ACI e l'ISTAT; **autorizza** la proroga dell'affidamento alla Società ACI Consult dell'incarico di collaborazione tecnica per la realizzazione del servizio di rilevazione ed analisi statistica degli incidenti stradali relativamente al periodo 1° luglio-30 settembre 2013 e per l'importo complessivo massimo, a titolo di rimborso dei costi sostenuti, di €100.000, oltre IVA. La relativa spesa trova copertura nel Conto 410734001 "Studi, ricerche e rilevazioni statistiche" del budget di gestione assegnato alla Direzione Centrale Studi e Ricerche per l'anno 2013. Il rimborso alla Società avverrà secondo le modalità già definite con riferimento al primo semestre 2013, dietro presentazione di una relazione sulle attività svolte corredata dalla rendicontazione delle spese sostenute." (Astenuto: Sticchi Damiani in quanto componente del CDA di ACI Consult).

3) "Vista la nota della La Direzione Centrale Attività Istituzionali del 24 maggio 2013, avente ad oggetto la stipula dei seguenti n.4 Protocolli d'intesa, tra l'Ente, l'AC di Sassari e taluni Comuni della Sardegna, aventi ad oggetto l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento della sicurezza stradale e della mobilità urbana: - Protocollo d'intesa tra l'ACI,

l'Automobile Club di Sassari, ed il Raggruppamento dei Comuni di Arzachena, Tempio Pausania, Monti e San Teodoro; - Protocollo d'intesa tra l'ACI, l'Automobile Club di Sassari ed il Raggruppamento dei Comuni di Stintino e Porto Torres; - Protocollo d'intesa tra l'ACI, l'Automobile Club di Sassari, il Comune di Sassari ed il CIREM (Centro Interuniversitario di Ricerche Economiche e Mobilità) dell'Università di Cagliari e Sassari; - Protocollo d'intesa tra l'ACI, l'Automobile Club di Sassari, il Comune di Alghero ed il citato CIREM; preso atto, in particolare, che detti Protocolli mirano all'attuazione di un processo di collaborazione tra i citati Comuni della Sardegna, l'ACI e l'AC Sassari per la realizzazione di un interesse comune individuato nella definizione di proposte di intervento volte al miglioramento della sicurezza stradale nell'ambito del quarto e quinto programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS) e che, in via prioritaria, le parti hanno identificato come strategiche le seguenti azioni: - classificazione delle rete stradale e delle utenze in base ai livelli di incidentalità; - analisi degli incidenti stradali e identificazione dei principali fattori di rischio; - proposte di intervento sulle infrastrutture e azioni di formazione e sensibilizzazione dell'utenza; - azioni di formazione e sensibilizzazione dell'utenza; preso atto, altresì, che i citati Protocolli d'Intesa, tutti della durata di tre anni decorrenti dalla data della relativa sottoscrizione, non comportano allo stato oneri economici a carico dell'Ente, essendo prevista unicamente la disponibilità di massima dell'ACI a collaborare alle iniziative ivi previste; preso atto, inoltre, che, successivamente alla stipula dei Protocolli saranno definite tra le parti apposite Convenzioni, volte a disciplinare le modalità di realizzazione di ciascun progetto ed i relativi aspetti economici, sempre e comunque compatibilmente con le disponibilità di budget degli esercizi finanziari interessati e con la possibilità di beneficiare di finanziamenti regionali, nazionali ed europei; tenuto conto che le iniziative in questione sono finalizzate, nell'ambito della promozione e realizzazione di collaborazioni istituzionali, alla valorizzazione del know-how dell'ACI nonché a diffondere le esperienze specialistiche dell'Ente onde migliorare i livelli della sicurezza stradale e le condizioni della mobilità in generale; ritenute le iniziative in parola in linea con le finalità istituzionali dell'Ente e con gli obiettivi strategici

al riguardo definiti dagli Organi in tema di presidio dei molteplici versanti della mobilità, di diffusione della cultura dell'auto in linea con i principi della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile e responsabile, della sicurezza e della valorizzazione del territorio, nonché di promozione dell'istruzione e dell'educazione stradale allo scopo di migliorare la sicurezza; ritenuto, conseguentemente, l'interesse dell'ACI alla stipula dei Protocolli d'intesa in parola, in ordine ai cui relativi schemi è stato acquisito il parere favorevole dell'Avvocatura Generale dell'Ente; **autorizza** la stipula dei seguenti n.4 Protocolli d'intesa, tra l'Ente, l'AC di Sassari e taluni Comuni della Sardegna: - Protocollo d'intesa tra l'ACI, l'Automobile Club di Sassari, ed il Raggruppamento dei Comuni di Arzachena, Tempio Pausania, Monti e San Teodoro; - Protocollo d'intesa tra l'ACI, l'Automobile Club di Sassari ed il Raggruppamento dei Comuni di Stintino e Porto Torres; - Protocollo d'intesa tra l'ACI, l'Automobile Club di Sassari, il Comune di Sassari ed il CIREM (Centro Interuniversitario di Ricerche Economiche e Mobilità) dell'università di Cagliari e Sassari; - Protocollo d'intesa tra l'ACI, l'Automobile Club di Sassari, il Comune di Alghero ed il citato CIREM, in conformità agli schemi di atto allegati al presente verbale, rispettivamente sotto le lett. B), C), D) e E) che costituiscono parte integrante della presente deliberazione; **conferisce mandato al Presidente** per le relative sottoscrizioni, con facoltà di apportare ogni eventuale modifica e/o integrazione di carattere formale necessaria al perfezionamento degli atti medesimi.”.

4) “Vista la deliberazione adottata dal Consiglio Generale nella riunione del 23 luglio 2003, con la quale è stata autorizzata la concessione di un finanziamento in favore di talune Società controllate dall'Ente, ivi compresa la Società ACI Vallelunga, di una linea di credito per un importo complessivo non superiore ad €20.000.000; vista, al riguardo, la nota della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 15 aprile 2013 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare, che con nota del 2 maggio 2013 la Società ACI Vallelunga ha formulato la richiesta di sospensione per il periodo di 12 mesi del piano di rimborso del predetto finanziamento concesso alla stessa Società dall'ACI, in ordine al quale risulta ad oggi un debito residuo pari

all'importo complessivo di €4.350.000; preso atto, altresì, che la richiesta è motivata dalla difficile situazione economica generale che ha determinato, in particolare negli ultimi due anni, una consistente riduzione del valore della produzione della Società con conseguenti perdite d'esercizio; preso atto, inoltre, che la stessa Vallelunga Spa ha proposto di riattivare il predetto piano di rimborso a decorrere dal 1° settembre 2014, mediante il versamento di rate mensili dell'importo unitario di €150.000, ferme rimanendo le condizioni relative agli oneri finanziari già concordate pari al tasso Euribor 1 mese maggiorato dello spread 0,75%; ritenuto, per le motivazioni sopra indicate concernenti la difficile situazione in cui versa la Società Vallelunga a causa della perdurante crisi economica generale, di autorizzare la sospensione per 12 mesi del piano di rimborso in questione; **autorizza** la sospensione per 12 mesi, nel periodo compreso tra agosto 2013 ed agosto 2014, del vigente piano di rimborso relativo al finanziamento concesso dall'ACI alla Società ACI Vallelunga Spa, in ordine al quale risulta allo stato un debito residuo pari all'importo complessivo di €4.350.000. Il medesimo piano di rimborso verrà riattivato con il versamento all'Ente, da parte di ACI Vallelunga Spa, a far data dal 1° settembre 2014, di rate mensili dell'importo unitario di €150.000, ferme restando condizioni relative agli oneri finanziari già concordate pari al tasso Euribor 1 mese maggiorato dello spread 0,75%.”.

5) “Vista la nota della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 24 maggio 2013 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare, che con nota del 21 maggio 2013 la Società ACI Vallelunga Spa, partecipata dall'Ente nella misura del 99,98% del capitale sociale, ha formulato la proposta, deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Società medesima nella seduta del 20 aprile 2012, di cedere all'Ente n.510 azioni della Società ACI Sport Spa, del valore nominale di €1 ciascuna, corrispondenti alla quota dello 0,1% del capitale della stessa ACI Sport, al prezzo complessivo di €534, corrispondente al valore contabile del patrimonio netto come risulta dal bilancio dell'esercizio 2012; preso atto che le predette azioni sono libere da pegno, usufrutto e/o altri vincoli e sono interamente liberate e che la proposta in parola

è irrevocabile, ai sensi dell'art.1329 del Codice Civile, fino al 31 ottobre 2013; preso atto, altresì, che allo stato l'ACI detiene n.509.490 azioni della Società ACI Sport, per un controvalore di €509.490, corrispondenti al 99,9% del capitale sociale della Società stessa; ritenuto l'interesse dell'Ente a procedere all'operazione in argomento per effetto della quale l'ACI acquisirà l'intero capitale della controllata ACI Sport; **autorizza** l'acquisto da parte dell'ACI - dietro riconoscimento alla Società ACI Vallelunga Spa dell'importo complessivo di €534, oltre spese accessorie ed oneri di legge - della quota azionaria della Società ACI Sport Spa detenuta dalla stessa ACI Vallelunga e costituita da n.510 azioni del valore nominale pari ad €1 ciascuna, corrispondente allo 0,1% del capitale di ACI Sport Spa. La relativa spesa trova copertura nel Conto 123010100 "Partecipazioni in imprese controllate" del Budget degli investimenti assegnato per l'esercizio 2013 alla Direzione Centrale Amministrazione e Finanza.".

6) "Vista la nota dell'Avvocatura Generale dell'Ente del 27 maggio 2013 concernente l'ipotesi di addivenire ad una definizione transattiva del contenzioso in essere tra l'Ente e la Società Fratelli Viscido sas relativo all'immobile sito in Salerno, Via Wenner n.35, di proprietà della Società stessa; preso atto di quanto rappresentato nella suddetta nota e nella documentazione alla stessa allegata, con particolare riferimento al parere espresso al riguardo dal legale incaricato della difesa dell'ACI nella vertenza in questione; tenuto conto degli ulteriori elementi cognitivi e di valutazione forniti dal Coordinatore dell'Area legale dell'Ente nel corso della seduta; preso atto, in particolare, che l'Ente, con contratto registrato l'8 agosto 2005, ha assunto in locazione dai Fratelli Viscido sas l'immobile in questione per destinarlo a sede del locale Ufficio Provinciale ACI, dietro corresponsione di un canone annuale pari all'importo di €88.870,80; preso atto che il contratto, della durata di 6 anni a decorrere dal 1° settembre 2005 e fino al 31 agosto 2011, prevedeva la tacita rinnovazione per un ulteriore sessennio in difetto di disdetta da comunicare 12 mesi prima della scadenza; preso atto altresì che, a seguito dell'agitazione del personale ACI che lamentava le esalazioni e le immissioni provenienti da

un'azienda confinante con l'immobile in questione, tali da impedire il normale svolgimento dell'attività lavorativa e da generare condizioni di malessere nei dipendenti, l'Ente, con nota del 21 ottobre 2009, ha inoltrato formale recesso dal contratto di locazione stante la sussistenza dei gravi motivi previsti dall'art.27, ultimo comma, della legge n.392/1978, continuando a corrispondere i canoni mensili regolarmente fino al mese di aprile 2010, data di efficacia del recesso; preso atto, altresì, che contestualmente sono state avviate le procedure per la restituzione dei locali ma che allo stato, nonostante i reiterati inviti in tal senso, la riconsegna non ha avuto luogo poiché la Società proprietaria ha rappresentato che non sussiste alcun obbligo di restituire il bene locato ritenendo il contratto di locazione pienamente valido ed efficace tra le parti; preso atto della procedura arbitrale attuata nei confronti dell'ACI dalla Soc. F.Ili Viscido ai sensi del contratto di locazione in parola, con ricorso del 3 dicembre 2010, volta a far accertare e dichiarare l'inefficacia del recesso suddetto; tenuto conto che il Collegio arbitrale adito, con lodo del 5 marzo 2012, ha accolto la domanda arbitrale, dichiarando invalido ed improduttivo di effetti il recesso dal contratto di locazione dell'ACI, e condannando l'Ente, oltre che alle spese di giudizio, al pagamento dell'importo complessivo di €61.208,00, a titolo di canoni di locazione dovuti per il periodo maggio-dicembre 2010, canoni poi regolarmente corrisposti dall'Ente; preso atto, peraltro, che la Società ha ritenuto di avanzare ulteriori richieste di pagamento dei successivi canoni ed ha attivato, con atto del 15 novembre 2012, una nuova procedura arbitrale nei confronti dell'ACI chiedendo in tale sede la corresponsione dei canoni di locazione relativi anche al secondo sessennio contrattuale, sul presupposto che il contratto di locazione si fosse rinnovato, con richiesta di condanna dell'Ente al pagamento della somma complessiva di € 312.659,00, oltre IVA; preso atto che l'Ente ha impugnato il lodo del 5 marzo 2012 innanzi alla Corte d'Appello di Salerno ed ha altresì contestato la seconda domanda di arbitrato costituendosi nel nuovo procedimento arbitrale; preso atto che, nel corso della prima seduta di costituzione del Collegio arbitrale del 20 aprile 2013, su invito del Collegio stesso a conciliare la lite, i difensori delle parti hanno prospettato una possibile transazione nei termini appresso descritti: a) pagamento, da parte dell'ACI, dei

canoni di locazione dal 1 gennaio 2011 al 31 agosto 2011, data di conclusione del primo sessennio, per complessivi €61.208,00; b) pagamento, da parte dell'ACI, della somma ulteriore di €40.000,00 per le opere necessarie al ripristino dell'immobile locato e, comunque, a tacitazione di ogni ulteriore pretesa; c) riconsegna immediata dell'immobile, attesa la risoluzione del contratto alla data del 31 agosto 2011, con reciproca rinuncia a qualsiasi indennità e risarcimento ex art. 1591 c.c.; d) rinuncia dei proprietari alla restituzione delle spese di ripristino dello stato dei luoghi, delle spese di istruzione delle pratiche per il permesso a costruire e delle spese del procedimento penale subito dagli stessi proprietari per abuso edilizio, nonché dei canoni di locazione dal 1° settembre 2011 al 31 agosto 2017; e) rinuncia agli atti ed all'azione del giudizio di impugnazione del lodo arbitrale dinanzi alla Corte di Appello di Salerno; f) compensazione integrale fra le parti delle spese di rappresentanza e difesa con obbligo di ciascuno di compensare il proprio difensore; g) assunzione a carico delle parti, metà per ciascuno, delle spese e competenze per la costituzione ed il funzionamento del Collegio; preso atto che il legale incaricato della difesa dell'Ente ha rilevato come la soluzione conciliativa emersa dalla discussione innanzi al Collegio arbitrale risulti sufficientemente conveniente per l'ACI, poiché il prosieguo dei giudizi in corso, attesa la controvertibilità di talune questioni, prospetta il rischio di un esito non totalmente favorevole per l'Ente; preso atto in particolare che, percorrendo l'ipotesi transattiva sopradescritta, l'ACI riconoscerebbe alla locatrice solo l'ammontare dei canoni residui dovuti fino al 31 agosto 2011, scadenza naturale del primo sessennio, per l'importo complessivo di €61.208,00 senza nulla dovere per i successivi 6 anni, in quanto il contratto si considererebbe sciolto alla predetta data, oltre alla somma di €40.000,00 a stralcio e tacitazione di qualsivoglia altra pretesa della F.lli Viscido, con conseguente riconsegna dell'immobile alla proprietà e con definitiva conclusione della controversia; tenuto conto che l'ipotesi transattiva in questione, alla luce dell'articolato contenzioso in essere, del contenuto del primo lodo arbitrale già intervenuto e delle richieste avanzate dalla controparte - volte, tra l'altro, ad accertare la sussistenza del vincolo contrattuale a carico dell'Ente anche per il secondo

sessennio senza effettiva utilità per l'ACI, avendo l'Amministrazione già da tempo trasferito altrove la sede del proprio Ufficio Provinciale di Salerno -, risulta particolarmente vantaggiosa per l'ACI in quanto prevede il riconoscimento dei soli canoni residui comunque dovuti dall'Ente per i primi sei anni di locazione, oltre che delle spese di ripristino dell'unità immobiliare, spese ordinariamente a carico del conduttore all'atto della riconsegna di un immobile locato; considerato che, in termini economici, a fronte della richiesta di condanna dell'ACI al pagamento della somma di € 312.659,00, l'Ente verrebbe a sostenere un esborso complessivo, ai titoli di cui sopra, pari a €101.208,00, corrispondente a meno di un terzo dell'importo che risulterebbe dovuto nell'ipotesi di soccombenza; preso atto, inoltre, che la proposta transattiva in questione è condivisa dalla stessa Avvocatura dell'Ente che ha rappresentato anche l'elevato rischio di soccombenza nel giudizio di appello avverso il primo lodo arbitrale con conseguente ricaduta negativa sul secondo lodo attualmente pendente e successiva potenziale condanna dell'ACI al pagamento dei canoni fino alla scadenza del 31 agosto 2017; ritenuto, pertanto, l'interesse dell'Ente a concludere in via transattiva la controversia in essere con la Società Fratelli Viscido sas, perché sicuramente vantaggiosa rispetto al rischio elevato di condanna dell'ACI al pagamento di € 312.659,00; **autorizza** la definizione transattiva, nei termini di cui in premessa, del contenzioso pendente tra l'ACI e la Società Fratelli Viscido sas relativo all'immobile sito in Salerno, Via Wenner n.35 di proprietà della Società medesima; **conferisce mandato** all'Avv. Carlo Parisi, legale incaricato dall'Ente, per la stipula dell'accordo transattivo. La relativa spesa, pari all'importo complessivo di €101.208,00, sarà contabilizzata come "Sopravvenienze passive", tra gli oneri straordinari, sul conto 4421 del Centro di Responsabilità gestore Ufficio Patrimonio e Affari Generali con imputazione alla WBS A-401-01-01-1101.”.

7) “Vista la nota del 23 maggio 2013, con la quale la Società ACI Global Spa ha comunicato all'Ente l'avvenuto completamento, a far data dal 1° giugno 2013, della cessione del proprio ramo d'Azienda, relativo ai servizi per la mobilità, alla Società di nuova costituzione, “ACI Infomobility” Spa, interamente partecipata

dalla stessa ACI Global; viste in proposito le note del Servizio Turismo e Relazioni Internazionali del 4 giugno 2013 e della Direzione Centrale Attività Istituzionali del 6 giugno 2013, concernenti, per la parte di rispettiva competenza, l'affidamento dei servizi alla predetta nuova Società - qualificata come Società *in house* di 2° livello dell'ACI - la quale, subentrando in talune attività finora prestate da Società controllate e, in parte, da altri soggetti esterni all'Ente, è destinata a costituire l'unico polo di riferimento per la gestione in house di tutti i servizi dell'ACI nel campo della mobilità nazionale, regionale e locale; preso atto, in particolare, che, a tale fine, i citati Direzione Centrale Attività Istituzionali e Servizio Turismo e Relazioni Internazionali propongono, in primo luogo, il conferimento mandato al Presidente per la definizione e la sottoscrizione della Convenzione che regolerà tra ACI ed ACI Infomobility gli aspetti contrattuali dell'affidamento, Convenzione, destinata a sostituire integralmente l'Accordo quinquennale di collaborazione, la cui stipula è stata autorizzata dal Consiglio Generale del 17 dicembre 2009, che attualmente disciplina i rapporti tra l'Ente e la Società ACI Global in materia di prestazione di servizi per la mobilità; vista, altresì, la proposta formulata dalla stessa Direzione Centrale Attività Istituzionali, concernente: **1)** l'affidamento ad ACI Infomobility delle attività informatiche e tecnologiche del Centro Servizi "Luce Verde - Regione Lazio" con riconoscimento alla stessa ACI Infomobility dei seguenti importi massimi: - €601.900, oltre IVA, relativamente al periodo 1° luglio-31 dicembre 2013; - €443.800, oltre IVA, relativamente all'anno 2014; - €221.900, oltre IVA, relativamente all'anno 2015; preso atto, in proposito, che le attività informatiche e tecnologiche, già affidate alla Società ACI Informatica, saranno da questa assicurate fino al 30 giugno 2013, in virtù dell'Accordo stipulato con l'Ente in data 5 marzo 2013, per essere poi trasferite dal 1° luglio c.a. ad ACI Infomobility e che, a tale fine, l'ACI recederà dall'Accordo prima della sua naturale scadenza, già fissata al 30 giugno 2015, esercitando la facoltà di recesso prevista dall'art.10 dell'Accordo medesimo; **2)** l'affidamento ad ACI Infomobility delle attività redazionali del Centro Servizi "Luce Verde - Regione Lazio" con riconoscimento alla stessa ACI Infomobility dei seguenti importi massimi: - €228.000, oltre IVA, relativamente al periodo 1° luglio-31 dicembre

2013; - €420.000, oltre IVA, relativamente all'anno 2014; - €210.000, oltre IVA, relativamente all'anno 2015; **3)** l'affidamento ad ACI Infomobility della gestione della collaborazione in corso, avente validità fino al 31 luglio prossimo, con la Società Meteo Operations Italia per la fornitura dei servizi meteorologici sul portale web del Centro Servizi "Luce Verde - Regione Lazio", con riconoscimento alla stessa ACI Infomobility dei seguenti importi massimi: - €8.000, oltre IVA, relativamente al periodo 1° agosto 2013-31 luglio 2014; - importo da definire in relazione al periodo 1° agosto 2014 - 31 luglio 2015 sulla base dell'effettivo svolgimento dell'attività; **4)** l'affidamento ad ACI Infomobility della gestione della collaborazione in corso, avente validità fino al 21 dicembre prossimo, con la RAI per la fornitura di pagine informative sul servizio di Televideo regionale, con riconoscimento alla stessa ACI Infomobility dei seguenti importi massimi: - €3.600, oltre IVA, relativamente al periodo 22 dicembre 2013-21 dicembre 2014; - importo da definire in relazione al periodo 22 dicembre 2014-30 giugno 2015 sulla base degli accordi che interverranno tra le parti; preso atto, altresì, che, in ordine a quanto descritto ai punti 3) e 4), l'affidamento della gestione ad ACI Infomobility consentirebbe di assicurare la prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle collaborazioni in essere con Meteo Operations Italia e RAI per la fornitura, rispettivamente, dei servizi meteorologici e televideo; vista inoltre la proposta formulata dal Servizio Turismo e Relazioni Internazionali concernente: **5)** l'affidamento ad ACI Infomobility dei servizi CCISS, "Luce Verde Roma" e "Luce Verde Milano" con riconoscimento alla stessa ACI Infomobility dell'importo massimo di €848.750, oltre IVA, relativamente al periodo giugno-dicembre 2013, nonché con riconoscimento ad ACI Global dell'importo di €606.250, oltre IVA, per i medesimi servizi dalla stessa prestati nell'arco temporale gennaio - maggio 2013; preso atto, al riguardo, che detto importo, complessivamente pari ad €1.455.000, deve intendersi ripartito in €1.050.000 per le attività concernenti il CCISS, €175.000 e €230.000 per la predisposizione e pubblicazione dei bollettini sul traffico locale ed il monitoraggio dei servizi presso, rispettivamente, la Centrale "Luce Verde Roma" e la Centrale "Luce Verde Milano"; preso atto, in proposito, che, con deliberazione adottata nella seduta del 17 dicembre 2009, il

Consiglio Generale ha conferito, tra l'altro, mandato al Comitato Esecutivo per i necessari atti autorizzativi della spesa relativa all'esecuzione dell'Accordo in essere tra ACI e la Società ACI Global in materia di servizi per la mobilità; **6)** l'affidamento ad ACI Infomobility dei servizi di amministrazione tecnico/informatica e manutenzione di sistema per le Centrali "Luce Verde Roma", "Luce Verde Milano", "Luce Verde - Regione Lazio" e "Muoversi in Campania" con riconoscimento alla stessa ACI Infomobility del seguente importo complessivo massimo di €342.000, oltre IVA, relativamente al periodo luglio-dicembre 2013, di cui €30.000 e €36.000 per la gestione dei servizi concernenti, rispettivamente, le Centrali "Luce Verde Roma" e "Luce Verde Milano", €168.000 per i servizi relativi a "Muoversi in Campania" e €108.000 per i servizi inerenti alla Centrale "Luce Verde Regione Lazio"; preso atto, al riguardo, che le attività tecnico/informatiche in questione sono state svolte e saranno assicurate fino a tutto il 30 giugno 2013 dalla Società Duel e che quanto alla stessa dovuto è stato già autorizzato dai competenti Organi e/o strutture centrali dell'Ente; **7)** l'affidamento ad ACI Infomobility della gestione delle attività di hosting e amministrazione di sistema per i servizi e la gestione delle Centrali "Luce Verde Roma" e "Luce Verde Milano", con riconoscimento alla stessa ACI Infomobility dell'importo massimo di €25.040, oltre IVA, relativamente al periodo luglio-dicembre 2013, di cui €5.600 per i servizi concernenti la Centrale "Luce Verde Roma" e €19.440 per quelli relativi alla Centrale "Luce Verde Milano"; preso atto, in particolare che, in ordine alle predette attività di hosting e amministrazione di sistema, gli stessi servizi sono stati svolti nel corso del primo semestre 2013 e verranno assicurati fino al 30 giugno prossimo dalla Società ACI Informatica e che quanto alla stessa dovuto è stato già autorizzato, giusto incarico conferito dalla competente Direzione Centrale Sistemi Informativi; preso atto che in ordine all'affidamento diretto dei servizi ad ACI Infomobility è stato acquisito il parere favorevole dell'Avvocatura Generale dell'Ente; tenuto conto che il citato affidamento dei servizi in parola ad ACI Infomobility consente di garantire la prosecuzione di detti servizi di infomobilità senza soluzione di continuità, assicurandone la gestione integrata; considerato, tra l'altro, che l'attività dell'ACI nel citato settore dell'infomobilità

nazionale, regionale e locale costituisce uno degli obiettivi primari dell'azione dell'Ente, così come individuati dal "Piano triennale di riequilibrio e sviluppo della Federazione ACI" approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 26 marzo 2013, obiettivo finalizzato all'erogazione di servizi di informazione ed assistenza sempre più avanzati ed orientati alle necessità dei cittadini; ritenuto, conseguentemente di autorizzare gli affidamenti alla Società ACI Infomobility Spa per la gestione in house di tutti i servizi dell'ACI nel campo della mobilità nazionale, regionale e locale, come sopra descritti; **conferisce mandato al Presidente** per la definizione e la sottoscrizione della Convenzione che regolerà tra ACI ed ACI Infomobility gli aspetti contrattuali dell'affidamento, Convenzione, destinata a sostituire integralmente l'Accordo quinquennale di collaborazione, la cui stipula è stata autorizzata dal Consiglio Generale del 17 dicembre 2009, che attualmente disciplina i rapporti tra l'Ente e la Società ACI Global in materia di prestazione di servizi per la mobilità; **autorizza: 1)** l'affidamento ad ACI Infomobility delle attività informatiche e tecnologiche del Centro Servizi "Luce Verde - Regione Lazio" con riconoscimento alla stessa ACI Infomobility dei seguenti importi massimi: - €601.900, oltre IVA, relativamente al periodo 1° luglio-31 dicembre 2013; - €443.800, oltre IVA, relativamente all'anno 2014; - €221.900, oltre IVA, relativamente all'anno 2015. La spesa relativa all'anno 2013, pari al predetto importo complessivo massimo di €601.900, oltre IVA, trova copertura, quanto a €380.000, nel Conto di Costo 410613007 e, quanto al residuo importo di €221.900, nel Conto di Costo 410712004, entrambi ricompresi nel Budget di gestione 2013 assegnato alla Direzione Centrale Attività Istituzionali; la spesa concernente le successive annualità 2014 e 2015 sarà imputata ai Conti di Costo dei Budget di gestione dei rispettivi esercizi; **2)** l'affidamento ad ACI Infomobility delle attività redazionali del Centro Servizi "Luce Verde - Regione Lazio" con riconoscimento alla stessa ACI Infomobility dei seguenti importi massimi: - €228.000, oltre IVA, relativamente al periodo 1° luglio-31 dicembre 2013; - €420.000, oltre IVA, relativamente all'anno 2014; - €210.000, oltre IVA, relativamente all'anno 2015. La spesa relativa all'anno 2013, pari al predetto importo complessivo massimo di €228.000, oltre IVA, trova copertura nel Conto di Costo 410716001 del

Budget di gestione assegnato per l'anno 2013 alla Direzione Centrale Attività Istituzionali; la spesa concernente le successive annualità 2014 e 2015 sarà imputata ai Conti di Costo dei Budget di gestione dei rispettivi esercizi; **3)** l'affidamento ad ACI Infomobility della gestione della collaborazione in corso, avente validità fino al 31 luglio prossimo, con la Società Meteo Operations Italia per la fornitura dei servizi meteorologici sul portale web del Centro Servizi "Luce Verde - Regione Lazio", con riconoscimento alla stessa ACI Infomobility dei seguenti importi massimi: - €8.000, oltre IVA, relativamente al periodo 1° agosto 2013-31 luglio 2014; - importo da definire in relazione al periodo 1° agosto 2014 - 31 luglio 2015 sulla base dell'effettivo svolgimento dell'attività. La spesa relativa all'anno 2013, pari all'importo di €3333,33, oltre IVA, trova copertura nel Conto di Costo 410712004 del Budget di gestione assegnato per l'anno 2013 alla Direzione Centrale Attività Istituzionali; la spesa concernente le successive annualità 2014 e 2015 sarà imputata ai Conti di Costo dei Budget di gestione dei rispettivi esercizi; **4)** l'affidamento ad ACI Infomobility della gestione della collaborazione in corso, avente validità fino al 21 dicembre prossimo, con la RAI per la fornitura di pagine informative sul servizio di Televideo regionale, con riconoscimento alla stessa ACI Infomobility dei seguenti importi massimi: - €3.600, oltre IVA, relativamente al periodo 22 dicembre 2013-21 dicembre 2014; - importo da definire in relazione al periodo 22 dicembre 2014-30 giugno 2015 sulla base degli accordi che interverranno tra le parti. La spesa relativa all'anno 2013, per il periodo 22 - 31 dicembre 2013, pari all'importo di €98,63, oltre IVA, trova copertura nel Conto di Costo 410712004 del Budget di gestione assegnato per l'anno 2013 alla Direzione Centrale Attività Istituzionali; la spesa concernente le successive annualità 2014 e 2015 sarà imputata ai Conti di Costo dei Budget di gestione dei rispettivi esercizi; **5)** l'affidamento ad ACI Infomobility dei servizi CCISS, "Luce Verde Roma" e "Luce Verde Milano" con riconoscimento alla stessa ACI Infomobility dell'importo massimo di €848.750, oltre IVA, relativamente al periodo giugno-dicembre 2013, nonché con riconoscimento ad ACI Global dell'importo di €606.250, oltre IVA, per i medesimi servizi dalla stessa prestati nell'arco temporale gennaio - maggio 2013. La relativa spesa, pari all'importo

complessivo di €1.455.000, oltre IVA, trova copertura nel Conto di Costo 410716001 del Budget di gestione assegnato per l'anno 2013 al Servizio Turismo e Relazioni Internazionali; **6)** l'affidamento ad ACI Infomobility dei servizi di amministrazione tecnico/informatica e manutenzione di sistema per le Centrali "Luce Verde Roma", "Luce Verde Milano", "Luce Verde - Regione Lazio" e "Muoversi in Campania" con riconoscimento alla stessa ACI Infomobility del seguente importo complessivo massimo di €342.000, oltre IVA, relativamente al periodo luglio-dicembre 2013, di cui €30.000 e €36.000 per la gestione dei servizi concernenti, rispettivamente, le Centrali "Luce Verde Roma" e "Luce Verde Milano", €168.000 per i servizi relativi a "Muoversi in Campania" e €108.000 per i servizi inerenti alla Centrale "Luce Verde Regione Lazio". La relativa spesa, pari all'importo complessivo di €342.000, oltre IVA, trova copertura nel Conto di Costo 410716001 del Budget di gestione assegnato per l'anno 2013 al Servizio Turismo e Relazioni Internazionali; **7)** l'affidamento ad ACI Infomobility della gestione delle attività di hosting e amministrazione di sistema per i servizi e la gestione delle Centrali "Luce Verde Roma" e "Luce Verde Milano", con riconoscimento alla stessa ACI Infomobility dell'importo massimo di €25.040, oltre IVA, relativamente al periodo luglio-dicembre 2013, di cui €5.600 per i servizi concernenti la Centrale "Luce Verde Roma" e €19.440 per quelli relativi alla Centrale "Luce Verde Milano". La relativa spesa, pari all'importo complessivo di €25.040, oltre IVA, trova copertura di Costo 410716001 del Budget di gestione assegnato per l'anno 2013 al Servizio Turismo e Relazioni Internazionali." (Astenuto: Franzoni, in quanto componente del CDA di ACI Global).

8) "Vista la nota della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza dell'11 giugno 2013 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto in particolare che, con nota del 23 maggio 2013, la Società ACI Consult Spa, partecipata dall'Ente nella misura dell'86,73% del capitale sociale, a fronte della rilevante situazione creditoria verso i propri clienti ad oggi insoddisfatta, ha evidenziato la necessità di ottenere, preferibilmente dalla Banca Nazionale del Lavoro, attuale Istituto cassiere dell'ACI, un affidamento pari all'importo di €300.000; preso atto, al riguardo, che la BNL, ai fini della concessione del suddetto credito, ha

richiesto un corrispondente distacco di parte della linea di fido di cassa accordata all'Ente dalla stessa BNL; preso atto, al riguardo, la proposta formulata dalla stessa Direzione Centrale Amministrazione e Finanza, concernente l'autorizzazione al distacco, a favore della Società controllata ACI Consult SpA, dell'importo di €300.000 dalla linea di fido di €34.400.000 contrattualmente concessa all'ACI dalla BNL; vista la documentazione concernente il profilo societario, le attività e gli ambiti operativi della Società ACI Consult; tenuto conto che il bilancio 2012 della Società medesima chiude con utile di €66.826, che il budget 2013 prevede un utile di €26.000 e che il patrimonio netto al 31/12/2012 è pari ad €760.627; ritenuto conseguentemente di corrispondere alle richieste della Società medesima nei termini sopra esposti; **autorizza** il distacco, a favore della Società controllata ACI Consult SpA, dell'importo di €300.000 dalla linea di fido di €34.400.000 contrattualmente concessa all'ACI dalla BNL." (Astenuto: Sticchi Damiani in quanto componente del CDA di ACI Consult).

- QUESTIONI CONCERNENTI IL PERSONALE -

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta le seguenti deliberazioni:

1) "Vista la deliberazione adottata nella riunione del 18 maggio 2004, con la quale è stata riconosciuta la Scuola di Formazione, costituita nell'ambito della "Fondazione Caracciolo", quale istituto abilitato a svolgere per l'ACI ogni attività di formazione, aggiornamento, riqualificazione e riconversione professionale in tutti i settori rientranti nei propri fini istituzionali; vista, al riguardo, la nota della Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione del 24 maggio 2013 e preso atto di quanto ivi rappresentato; visto, in particolare, il prospetto prodotto con nota prot.n.9 dell'11 febbraio 2013 dalla Fondazione "Filippo Caracciolo", con il quale la Fondazione ha rendicontato i progetti formativi per i quali la Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione - in relazione ai fabbisogni di consolidamento e accrescimento professionali ricompresi nei Piani di formazione dell'Ente ovvero determinati da specifiche esigenze funzionali espresse da talune strutture centrali - si è avvalsa nel periodo 2009-2010 della

Fondazione, in virtù delle finalità statutarie ad essa attribuite, attraverso la Scuola di Formazione quale struttura deputata all'attuazione dei programmi formativi per il personale ACI e della Federazione; preso atto che, in linea con i contenuti dei Piani di Formazione dell'Ente relativi agli anni 2007-2008 e 2009-2010 ed ad esito delle verifiche documentali svolte dalla Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione, i progetti formativi riportati nel predetto prospetto sono risultati realizzati e portati a termine dalla Scuola di Formazione in parola; preso atto, altresì, di quanto rappresentato dalla Fondazione in ordine ai costi dalla stessa sostenuti negli anni 2009 e 2010 per la progettazione, realizzazione ed organizzazione dei corsi di formazione rivolti al personale ACI, costi quantificati nell'importo complessivo di €355.203,13; ritenuta la necessità di riconoscere detto importo alla "Fondazione Caracciolo" in relazione alle attività svolte, nel corso del biennio 2009-2010, dalla Scuola di Formazione della stessa Fondazione e dei connessi costi sostenuti per i progetti formativi destinati al personale dell'Ente; **autorizza** il riconoscimento da parte dell'ACI alla "Fondazione Caracciolo" dell'importo di €355.203,13 in ordine alle attività di cui in premessa ed ai relativi costi, di cui al prospetto che viene allegato al presente verbale sotto la lett. **F)** e che costituisce parte integrante della presente deliberazione. La relativa spesa trova copertura nel Conto "Sopravvenienze passive straordinarie", codice COGE 442100009, trattandosi di costi riferiti agli anni 2009/2010 non impegnati nei rispettivi esercizi di competenza."

2) "Vista la deliberazione adottata dal Consiglio Generale nella riunione del 4 luglio 2012, con la quale è stato rinnovato al Dott. Ascanio Rozera l'incarico di Segretario Generale dell'ACI per un triennio, con contestuale conferimento di mandato al Comitato Esecutivo per la definizione del trattamento economico fondamentale ed accessorio da riconoscere allo stesso Segretario Generale; vista, altresì, la deliberazione adottata nella seduta del 13 settembre 2012, con la quale è stato riconfermato il trattamento economico del Segretario Generale già in atto, nelle voci fondamentali e variabili di cui alla deliberazione adottata nella riunione del 14 settembre 2005; tenuto conto che nell'ambito del suddetto

trattamento economico riconosciuto al Segretario Generale è ricompresa la retribuzione di risultato fino ad un massimo del 30% della retribuzione di posizione - parte variabile -, proporzionalmente al livello di conseguimento degli obiettivi assegnati; rilevata la necessità di definire la misura della retribuzione di risultato per l'anno 2012; visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, ai sensi del quale le Pubbliche Amministrazioni valutano annualmente la performance organizzativa ed individuale, avendo adottato il Sistema di misurazione e valutazione della performance; vista la delibera presidenziale del 30 dicembre 2010, con la quale è stato adottato il Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 19 luglio 2011; vista la deliberazione adottata nella seduta del 30 gennaio 2012, con la quale sono stati assegnati al Segretario Generale gli obiettivi di performance organizzativa ed individuale per l'anno 2012; preso atto che la scheda di assegnazione e misurazione degli obiettivi del Segretario Generale, così come disciplinato nel predetto sistema di misurazione e valutazione, prevede tre distinte sezioni, ripartite in obiettivi di performance organizzativa, individuali e competenze manageriali; vista al riguardo la nota del 31 maggio 2013 prot. n. 846/13, con la quale l'O.I.V. ha comunicato al Comitato Esecutivo la proposta di valutazione della performance del Segretario Generale per l'anno 2012, con allegata la relativa scheda dalla quale emerge che gli obiettivi di performance organizzativa sono stati interamente raggiunti; preso atto che il citato Sistema di misurazione e valutazione della performance attribuisce alla competenza del Comitato Esecutivo la valutazione sulle competenze manageriali del Segretario Generale; valutata conseguentemente ciascuna delle competenze manageriali espresse dal Segretario Generale in ragione dei correlati livelli di comportamenti attesi, così come indicati nella scheda di assegnazione degli obiettivi sopra richiamata; tenuto conto che le competenze manageriali richieste hanno riguardato le capacità espresse in tema di "relazioni e networking", "leadership", "pianificazione e controllo" nell'esercizio dell'azione direzionale e gestionale; considerata la propositività e l'efficacia delle decisioni e delle azioni d'indirizzo assunte dal Segretario Generale nel corso dell'esercizio gestionale, la capacità

di intrattenere efficaci relazioni con gli interlocutori istituzionali, la pianificazione ed il coordinamento degli interventi anche correttivi nei confronti delle strutture organizzative centrali e periferiche, allo scopo di perseguire, nell'interesse dell'ente, il completo raggiungimento degli obiettivi; valutato che il pieno conseguimento degli obiettivi assegnati è stato raggiunto pur in presenza di un elevato livello di criticità economico-finanziaria del contesto nazionale; **delibera** di riconoscere per l'anno 2012 al Segretario Generale dell'Ente, Dott. Ascanio Rozera, il pieno punteggio in ordine al raggiungimento degli obiettivi collegati alla performance organizzativa di Ente ed individuali, nonché alle competenze manageriali, così come riportato nella scheda che viene allegata al presente verbale sotto la lettera G) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione.”.

- BILANCI DEGLI AUTOMOBILE CLUB -

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta le seguenti deliberazioni:

1) “Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte – che vengono allegate agli atti della riunione – in ordine ai Conti Consuntivi per gli esercizi 2004, 2005, 2006, 2007, 2008 dell'Automobile Club di Gorizia; preso atto, in particolare, che il Conto Consuntivo per l'esercizio 2004 presenta un disavanzo finanziario, non adeguatamente coperto dall'avanzo di amministrazione iniziale, derivante dall'operazione di investimento mobiliare e che la Nota Integrativa risulta carente delle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie; preso atto altresì che il Conto Consuntivo per l'esercizio 2005 presenta un disavanzo finanziario e che, oltre alla mancata adozione di un piano di riassorbimento del disavanzo di amministrazione accumulato, la Nota Integrativa risulta carente delle informazioni relative ai titoli ed alle partecipazioni; preso atto che i Conti

Consuntivi per gli esercizi 2006 e 2008 presentano un disavanzo finanziario, che il Sodalizio non ha adottato un piano di riassorbimento del disavanzo di amministrazione accumulato, che la Nota Integrativa risulta carente delle informazioni relative alle partecipazioni, nonché preso atto dell'incompatibilità di taluni investimenti mobiliari con le finalità e la configurazione giuridica del Sodalizio; preso atto, infine, che il Conto Consuntivo per l'esercizio 2007 presenta un disavanzo finanziario e che, oltre alla mancata adozione di un piano di riassorbimento del disavanzo di amministrazione accumulato, taluni investimenti mobiliari risultano incompatibili con le finalità e la configurazione giuridica del Sodalizio; ritenuto, conseguentemente, che i citati documenti contabili, relativi agli esercizi 2004, 2005, 2006, 2007 e 2008, non siano suscettibili di approvazione; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di non approvare**, per le motivazioni di cui in premessa e tenuto conto delle relazioni all'uopo predisposte e delle relative analisi di bilancio, i Conti Consuntivi per gli esercizi 2004, 2005, 2006, 2007, 2008 dell'Automobile Club di Gorizia. Si richiama all'attenzione del Sodalizio il disposto di cui all'art.15, comma 1 bis, della legge n.111/2011.”.

2) “Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine ai Conti Consuntivi per gli esercizi 2009 e 2010 dell'Automobile Club di Gorizia; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito delle suddette relazioni e delle relative analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; visto l'art.18 dello Statuto; **delibera di approvare** i Conti Consuntivi per gli esercizi 2009 e 2010 dell'Automobile Club di Gorizia, con espresso invito agli Organi del Sodalizio, in ordine all'esercizio 2009, a voler predisporre un piano di riassorbimento del disavanzo finanziario di parte corrente ed a provvedere al consolidamento del patrimonio netto, nonché, in ordine all'esercizio 2010, a voler monitorare, per il futuro, lo stato di attuazione delle

spese in funzione della realizzazione delle entrate, al fine di preservare, a consuntivo, il mantenimento degli equilibri finanziari autorizzati nel bilancio di previsione assestato. Si richiama all'attenzione dell'Automobile Club il disposto di cui all'art.15, comma 1 bis, della legge n.111/2011.”.

3) “Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte – che vengono allegate agli atti della riunione – in ordine ai Conti Consuntivi per gli esercizi 2009 e 2010 dell'Automobile Club di Reggio Calabria; preso atto, al riguardo, che i suddetti Conti Consuntivi presentano disavanzi finanziari ed economici prodotti negli stessi esercizi che, a fronte di gravi situazioni di squilibrio finanziario e patrimoniale, disattendono le previsioni formulate, nonché tenuto conto della richiesta, più volte formulata dall'Ente al Sodalizio, ai fini dell'adozione da parte dell'AC di un piano di ristrutturazione e risanamento gestionale; preso atto, altresì, in ordine al Conto Consuntivo 2009, della mancata adozione, nei termini e nei tempi regolamentari, del bilancio preventivo e del relativo provvedimento di variazione; ritenuto, conseguentemente, che i predetti documenti contabili non siano suscettibili di approvazione; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di non approvare**, per le motivazioni di cui in premessa e tenuto conto delle relazioni all'uopo predisposte e delle relative analisi di bilancio, i Conti Consuntivi per gli esercizi 2009 e 2010 dell'Automobile Club di Reggio Calabria. Si richiama all'attenzione del Sodalizio il disposto di cui all'art.15, comma 1 bis, della legge n.111/2011.”.

4) “Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste la relazione e l'analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine al Conto Consuntivo per l'esercizio 2010 dell'Automobile Club di Piacenza; tenuto

conto delle motivazioni formulate nell'ambito della suddetta relazione e della relativa analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; visto l'art.18 dello Statuto; **delibera di approvare** il Conto Consuntivo per l'esercizio 2010 dell'Automobile Club di Piacenza, con espresso invito agli Organi del Sodalizio a voler fornire adeguato riscontro alle raccomandazioni riportate nella relazione di cui in premessa, a voler adottare concrete iniziative strutturali finalizzate al riassorbimento del disavanzo di amministrazione e del deficit patrimoniale accumulato nonché a monitorare costantemente in corso d'esercizio lo stato di realizzazione delle entrate, adottando, all'occorrenza, i provvedimenti necessari al mantenimento/ripristino degli equilibri di bilancio inizialmente previsti, al fine di evitare l'aggravarsi di situazioni di squilibrio finanziario. Si richiama all'attenzione dell'Automobile Club il disposto di cui all'art.15, comma 1 bis, della legge n.111/2011.”.

5) “Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste la relazione e l'analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine al Budget annuale per l'esercizio 2013 dell' Automobile Club di Lecco; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito della suddetta relazione e della relativa analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di approvare** il Budget annuale per l'esercizio 2013 dell'Automobile Club di Lecco, con espresso invito agli Organi del Sodalizio a voler dare seguito alle osservazioni evidenziate dal Collegio dei Revisori dei Conti.”.

6) “Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste la relazione e l'analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine

alla Rimodulazione del Budget Annuale per l'esercizio 2013 dell'Automobile Club di Catania; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito della suddetta relazione e della relativa analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni ivi contenute; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di approvare** la Rimodulazione del Budget Annuale per l'esercizio 2013 dell'Automobile Club di Catania.”.